



Deliberazione Giunta Regionale n. 504 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Piani di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007/2013 - Presa d'atto della nota ARES (2015) 3610669 del 02/09/2015 della Commissione Europea che approva le modifiche del Programma ver. 11 - Rimodulazione Piano Finanziario e aggiornamento Deliberazione n. 20 del 26/01/2015 - con allegato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- b. il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 riguardante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, modificativo dei Regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 ed abrogativo del Regolamento (CE) n. 1782/2003, che, tra l'altro, al Capitolo 2, introduce nuove norme sulla modulazione dei pagamenti e sulla disciplina finanziaria e che, allo scopo di permettere agli Stati membri di rivedere i programmi di sviluppo rurale a seguito delle novità normative intervenute senza una riduzione delle attività di sviluppo rurale, afferma la necessità di rendere disponibili risorse supplementari;
- c. in conseguenza delle riforme: OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package RDP-Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009) sono stati messi a disposizione fondi aggiuntivi in favore dei Programmi di Sviluppo rurale di cui al Reg. CE 1698/2005;
- d. la Commissione U.E., con decisione n. C(2012) 9747 del 19 dicembre 2012, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e ha modificato la decisione C (2007) 5712 del 20-XI-2007 recante approvazione del Programma;
- e. con DPGR 67 del 13/3/2008 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- f. con Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n 77 del 16/11/2011 è stato disciplinato l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7;
- g. il Regolamento n. 12 all'art. 16 ha istituito, nell'ambito del Dipartimento della salute e delle risorse naturali la Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DGPAAF-52-06) alla quale, tra l'altro, è affidato il compito di definire le politiche agricole regionali attraverso interventi per la produzione agricola, agro-alimentare e per il sostegno al mercato agricolo e di svolgere le funzioni di autorità di gestione FEASR.

CONSIDERATO che:

- a. con Deliberazione CIPE n 37 del 30 giugno 2007:
 - a.1 fu approvato il piano di riparto delle risorse messe a disposizione dal FEASR con decisione della Commissione europea C(2006) del 12 settembre 2006 n. 4024 per l'attuazione delle misure di sviluppo rurale contenute nei piani di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013;
 - a.2 fu stabilito che il finanziamento dei Programmi di sviluppo rurale per le Regioni Convergenza fosse assicurato dalla partecipazione del FEASR corrispondente mediamente al 57,5% della spesa pubblica totale dei Programmi di sviluppo rurale 2007-2013 e che il corrispondente cofinanziamento pubblico nazionale occorrente per

l'attuazione dei predetti PSR sarebbe stato assicurato come segue: per le misure contenute negli Assi 1 e 3 e per le azioni di assistenza tecnica, il 70% delle risorse pubbliche nazionali previste da ciascun piano finanziario fa carico alle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e il 30% fa carico ai bilanci delle Regioni e Province autonome; per le misure contenute nell'Asse 2 e per quelle previste nel programma della Rete Rurale Nazionale il 100% fa carico al predetto Fondo di rotazione.

- b. con Deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto dei provvedimenti della Commissione UE che con Decisione C(2007)5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 con il seguente piano finanziario (valori in euro):

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.882.346.087,00	1.082.349.000,00	799.997.087,00	650.761.266,53	149.235.820,47

- c. sulla base della Decisione CE (2009) 545 del 7 luglio 2009, con cui sono state assegnate all'Italia ulteriori risorse, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009, è stata sancita l'intesa sulla proposta di riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse aggiuntive destinate ai programmi di sviluppo rurale 2007-2013 di cui al Regolamento CE n. 1698/2005 e successive modifiche e che, sulla base di tale intesa, alla Regione Campania sono state assegnate risorse aggiuntive FEASR pari ad euro 36.482.000,00 mentre la quota nazionale pari ad € 24.321.333,35 è assicurata per € 17.024.933,33 dallo Stato ed € 7.296.400,02 dalla Regione, in analogia con la deliberazione CIPE n.37 del 30 giugno 2007, in cui la quota nazionale è finanziata dal 70% delle risorse pubbliche a carico delle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e dal 30% a carico dei bilanci delle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che

- a. con la DGR 1794 del 4/12/2009 la Giunta regionale:
- a.1 ha preso atto dell'intesa sancita in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 che ha modificato il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 secondo lo schema seguente (valori in euro);

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.943.149.420,00	1.118.831.000,00	824.318.420,00	667.786.200,00	156.532.220,00

a.2 ha disposto l'istituzione del Fondo Speciale IVA (FSI), atteso che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 aveva anche sancito l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA con la possibilità di istituire il Fondo speciale IVA, finanziato attraverso la riduzione della quota regionale di cofinanziamento del Programma, con il quale l'Autorità di Gestione era autorizzata a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR;

a.3 ha disposto che le somme necessarie al finanziamento del FSI fossero ottenute dalla riduzione della quota regionale di cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale

della Regione Campania 2007-2013 quantificandole in via previsionale in euro 129.566.202,00 per l'intero periodo 2007-2013;

a.4 ha approvato la rimodulazione del piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013, parte cofinanziata, come di seguito riportata (valori in euro)

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione -cofinanziamento a	Accantonamento o Quota Regione- Fondo IVA (FSI) b	Totale Regione c=a+b
1.813.583.218	1.118.831.000,00	694.752.218	667.786.200	26.966.018	129.566.202,00	156.532.220,00

- b. il Consiglio Regionale della Campania -VIII Commissione permanente- con nota n 10 del 14/01/2010 ha espresso parere favorevole sulla rimodulazione proposta con la DGR 1794/09;

PRESO ATTO che:

- a. il FSI per il PSR Campania è stato effettivamente costituito con DGR 442 del 25 marzo 2010 con una dotazione iniziale quantificata in via previsionale in euro 129.566.202,00 per l'intero periodo 2007-2013;
- b. a seguito dell'approvazione da parte della Unione Europea della modifica del PSR Campania 2007 -2013 avvenuta con Decisione n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010, contenente anche il nuovo piano finanziario rimodulato a seguito dell'istituzione del FSI e delle nuove risorse finanziarie a titolo HC e RDP recate dalla modifica regolamentare intervenuta a metà 2009, le quote di partecipazione del FEASR riferite ai singoli Assi sono mutate passando da una contribuzione fissa del 57,5% a:

	Tasso di partecipazione FEASR (%) Risorse ordinarie	Tasso di partecipazione FEASR (%) Risorse Health check - RDP
Asse 1	61,28	60,00
Asse 2	60,09	0,00
Asse 3	63,58	60,00
Asse 4	68,89	0,00
Assistenza tecnica	67,34	0,00

- c. con DGR n. 283 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010;

RILEVATO che in Conferenza Stato-Regione nella seduta del 6 giugno 2012 è stata sancita l'intesa di effettuare uno storno parziale nella misura del 4% della quota FEASR, delle risorse assegnate per l'annualità 2013 dei PSR italiani, a favore della Regione Emilia e Romagna e altre regioni limitrofe, colpite dal terremoto del 20 maggio 2012 portando l'ammontare del FEASR del PSR Campania per il periodo 2007 -2013 da euro 1.118.831.000,00 a euro 1.110.774.000,00 con conseguente diminuzione della spesa pubblica complessiva del Programma;

CONSIDERATO che alla luce delle modifiche intervenute nei PSR a seguito delle modifiche regolamentari, dell'intesa Stato-Regione del 6 giugno 2012 e quindi delle conseguenti decisioni di approvazione dei Programmi di Sviluppo Rurale, tra cui quello campano, si rendeva necessaria l'approvazione di una nuova deliberazione CIPE che aggiornasse quella originaria n. 37 del 30 giugno 2007 e con la quale in particolare si provvedesse a:

- a. ripartire in via definitiva tra le Regioni le risorse aggiuntive recate dalle riforme OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package -Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009);
- b. aggiornare il montante relativo al cofinanziamento dei Programmi da parte dello Stato a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in quanto a seguito della costituzione del Fondo IVA e della diversa contribuzione del FEASR per Programma, Asse e sfida (HC e RDP) per diverse Regioni non era più possibile stabilire delle quote di ripartizione del cofinanziamento nazionale fisse per asse;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 81 del 11/07/2012 pubblicata sulla GURI n. 256 del 2/11/2012 con la quale il Comitato Interministeriale:

- a. ha deliberato la ripartizione delle risorse aggiuntive FEASR, recate dalle riforme OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package -Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009), tra i diversi PSR italiani portando la dotazione complessiva FEASR del PSR Campania a 1.118.831.000,00 salvo rideterminazione, da effettuarsi con provvedimento ministeriale attuativo, conseguente all'intesa Conferenza Stato-Regione del 6 giugno 2012 che ha disposto uno storno parziale nella misura del 4% della quota FEASR, delle risorse assegnate per l'annualità 2013 ai PSR italiani, a favore della Regione Emilia e Romagna e altre regioni limitrofe, colpite dal terremoto del 20 maggio 2012 rideterminando l'ammontare del FEASR del PSR Campania per il periodo 2007 -2013 da euro 1.118.831.000,00 a euro 1.110.774.000,00 con conseguente diminuzione della spesa pubblica complessiva del Programma;
- b. ha fissato il contributo a carico dello Stato, sulle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, per ciascun Programma tra cui quello della Campania. Tale ammontare di risorse è da ritenersi limite massimo e pertanto eventuali rimodulazioni finanziarie dei Programmi che dovessero intervenire dopo l'approvazione della Deliberazione in parola non potranno comunque eccedere tale limite di risorse statali mentre eventuali risparmi generati sulla quota nazionale, ad esclusione del Fondo IVA, saranno ripartiti tra le risorse statali e regionali in proporzione alla rispettiva partecipazione al finanziamento del relativo PSR;
- c. ha stabilito, al punto 8 del deliberato, che nel rispetto dei massimali riportati al fine di favorire l'immediata operatività della Deliberazione CIPE, con apposito provvedimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con AGEA - Coordinamento, saranno fissati: i tassi di partecipazione al cofinanziamento pubblico dello Stato, nonché quelli relativi alle Regioni e Province autonome, definiti per ciascun PSR ed Asse (sia ordinario che stanziamenti supplementari di cui all'art. 69, paragrafo 5 -bis , del reg. (CE) n. 1698/2005); l'ammontare complessivo del cofinanziamento per Asse (sia ordinario che da stanziamenti supplementari di cui all'art. 69, paragrafo 5 -bis , del reg. (CE) n. 1698/2005) a carico del bilancio dello Stato e di ciascuna Regione e Provincia autonoma.

PRESO ATTO che il MiPAAF con DM prot. 843 del 22/05/2013 ha emanato le disposizioni attuative della delibera CIPE 82 del 11/07/2012 fissando la dotazione FEASR per il Programma della Campania in euro 1.110.774.000,00 e stabilendo, tra l'altro:

- a. all'art. 5, che le modifiche dei PSR, effettuate ai sensi degli articoli 7 e 9 del Reg (CE) 1974/06 che interverranno successivamente al 31/01/2013 e fino alla fine della programmazione devono essere comunicate dall'Autorità di Gestione interessata al

MiPAAF ai fini dell'adeguamento delle percentuali di partecipazione al cofinanziamento nazionale (STATO+REGIONE) del singolo Programma di Sviluppo rurale nel rispetto del massimale di cofinanziamento da parte dello Stato che per il Programma Campano è fissato in euro 664.220.502,55 per l'intero periodo di programmazione;

- b. all'art. 6, che la modifica del Programma non può comportare un incremento del fabbisogno finanziario a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n 183/1987 oltre il massimale stabilito nello stesso DM. Le quote eccedenti i massimali a carico del fondo di rotazione derivanti da eventuali modifiche sono poste a carico della Regione interessata;

Considerato che il MiPAAF con DM prot. 2294 del 30/06/2015 ha provveduto ad aggiornare la tabella 2 del decreto 843/13 attuativo della deliberazione CIPE 82/12 fissando, tra l'altro, per il PSR Campania gli importi a carico del Fondo di rotazione (quota MEF) e del bilancio regionale così come riportato nella tabella successiva:

PSR	Quota MEF	Quota Regionale
Campania	664.220.502,55	37.068.522,36

RILEVATO che:

- a. il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013 consultato per iscritto, nota n. 2015.0275952 del 22/04/2015, ha dato parere favorevole, nota n 2015.0310097 del 06/05/2015, alla rimodulazione finanziaria del Programma che ha coinvolto diverse misure distribuite su più assi;
- b. tale modifica è stata notificata ai Servizi della Commissione via SFC il 08/05/2015 e che, in esito al negoziato, gli stessi Servizi hanno approvato la rimodulazione finanziaria del Programma - ver.11- con nota Ares (2015) 3610669 – 02/09/2015 -allegata;

CONSIDERATO che:

- a. la modifica approvata a motivo della diversa contribuzione FEASR alla spesa pubblica per le diverse misure interessate e del diverso grado di assorbimento di risorse del FSI tra le misure con beneficiari pubblici, determina una variazione dei montanti complessivi di risorse statali, regionali-cofinanziamento e regionali-FSI;
- b. dallo sviluppo del piano finanziario del Programma conseguente alla modifica in parola, tenuto conto dei vincoli imposti dalla Deliberazione CIPE 81/2012, dei successivi DDMM 843/2013e 2294/15, i montanti stimati realtivi alal spesa pubblica STATO e REGIONE, sulla base di dati ad oggi disponibili, risultano quelli di seguito indicati:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale totale C=(d+e)	Di cui Stato (d)	Di cui Regione cofinanziato (e)	Regione- Dotazione Fondo IVA (f)	Totale a carico Regione g=(e+f)
1.814.976.321,00	1.110.774.000,00	704.202.321,00	664.220.502,55	39.981.818,45	116.283.850,00	156.265.668,45

RILEVATO che l'effetto della rimodulazione finanziaria si traduce in un aumento della quota a carico della Regione in quota cofinanziamento accompagnato da una pari diminuzione del fabbisogno del fondo IVA con una sostanziale invarianza del montante complessivo posto a carico del bilancio regionale per l'intero periodo fissato nella Deliberazione 1794 del 4/12/2009 secondo il prospetto sotto riportato:

Riferimento	Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale totale C=(d+e)	Di cui Stato (d)	Di cui Regione cofinanziato (e)	Regione- Dotazione Fondo IVA (f)	Totale a carico Regione g=(e+f)
-a- DGR 20/15 e decreto Mipaaf 2294/2015	1.812.017.280,00	1.110.774.000,00	701.289.024,91	664.220.502,55	37.068.522,36	119.463.697,64	156.532.220,00
Modifica PSR 2014 ver. 11 ARES (2015) 3610669 – 02/09/2015	1.814.976.321,00	1.110.774.000,00	704.202.321,00	664.220.502,55	39.981.818,45	116.550.401,55	156.532.220,00
variazione (b-a)	2.959.041,00	0,00	2.913.296,09	-	2.913.296,09	- 2.913.296,09	-

RITENUTO pertanto:

- di prendere atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013-ver.11 così come risulta dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea con nota Ares (2015) 3610669 – 02/09/2015;
- necessario modificare quanto disposto dalla DGR 20/2015 tenendo conto del piano finanziario così come rimodulato dalla modifica del Programma approvata ver. 11 secondo quanto di seguito indicato:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale totale C=(d+e)	Di cui Stato (d)	Di cui Regione cofinanziato (e)	Regione- Dotazione Fondo IVA (f)	Totale a carico Regione g=(e+f)
1.814.976.321,00	1.110.774.000,00	704.202.321,00	664.220.502,55	39.981.818,45	116.283.850,00	156.265.668,45

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006;
- il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 recante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, modificativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- la Deliberazione CIPE n 81 del 11/07/2012 pubblicata sulla GURI n 256 del 2/11/2012
- il DM prot. 843 del 22/05/2013
- il DM prot. 2294 del 30/06/2015

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

- di prendere atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013-ver. ver.11 così come risulta dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea con nota con nota Ares (2015) 3610669 – 02/09/2015 - allegata;
- per l'effetto, di modificare il piano finanziario approvato con la DGR 20/2015 secondo quanto di seguito indicato e di darne comunicazione al MiPAAF in ossequio all'art. 5 del DM 843/2013:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale totale C=(d+e)	Di cui Stato (d)	Di cui Regione cofinanziato (e)	Regione- Dotazione Fondo IVA (f)	Totale a carico Regione g=(e+f)
1.814.976.321,00	1.110.774.000,00	704.202.321,00	664.220.502,55	39.981.818,45	116.283.850,00	156.265.668,45

3. la predetta modifica non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;
4. di inviare la presente deliberazione:
 - a. al Consiglio Regionale;
 - b. al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
 - c. al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
 - d. alla Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - e. alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
 - f. alle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - g. all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale – BURC, ai fini della pubblicazione.

COMMISSIONE EUROPEA

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

PARTE I Atti della Regione

n. 65 del 9 Novembre 2015

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Direttore generale



Bruxelles,
GA/II (2015) 3986185

Oggetto:

Programma di sviluppo rurale della Regione Campania 2007-2013
(CCI n° 2007 IT 06 RPO 019). Accettazione della proposta di
modifica del 8.5.2015.

Egregio dott. Diasco,

Con la presente si fa seguito alla proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 che è stata comunicata via SFC in data 8 maggio 2015, conformemente agli articoli 6, paragrafo 1, lettera c), e 9 del regolamento (CE) n. 1974/2006.

Le modifiche notificate, di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) e 9 del regolamento (CE) n. 1974/2006, riguardano:

(1) lo spostamento di risorse 'inter-asse', e nello specifico dall'asse 1, 3 e dall'Assistenza Tecnica all' asse 2, in misura inferiore al 3% del totale del contributo FEASR. L'asse 4 resta invariato.

(2) la riallocazione 'intra-asse' delle risorse finanziarie tra le misure degli assi 1, 2, 3 e 4;

(3) l'aggiornamento degli della tabella 5.2 (Trascinamenti) e 5.3.6 (Elenco delle operazioni Health Check).

I servizi della Commissione hanno valutato la modifica proposta, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1974/2006. A seguito di tale esame, i servizi della Commissione ritengono che la modifica sia coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. Pertanto, la proposta di modifica è accettata.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0586114 02/09/2015 13,06

Ass. 520602 UOD Supporto autorità di gest.

Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 2 del 2015



Dott. R. DIASCO

Regione Campania

Direzione Generale Politiche Agricole

Alimentari e Forestali

Via G. Porzio

Centro Direzionale-Isola A6

I - 80134 Napoli

~ p.c. Dott. G. BLASI
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Direzione Generale delle Politiche Strutturali
Via XX Settembre, 20
I - 00187 Roma

Jerzy PLEWA
(e-firmato)

Commission européenne/Europese Commissie, 1049 Bruxelles/Brussel, BELGIQUE/BELGIE - Tel. +32 22991111
Persona da contattare: Flavio Conti, ufficio: L130 - 06/126, telefono: linea diretta (32-2) 2961361.

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Alla lettera g) del punto 4 del deliberato sostituire il riferimento all'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta Ufficio V - Bollettino Ufficiale con il riferimento all'U.D.C.P. – Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.”